COPIA



Città di Brienza

Provincia di Potenza

P.zza dell'Unità d'Italia, N. 1 - CAP 85050 BRIENZA (PZ) Tel. 0975/381003 - Fax 0975/381988- C.F. 80003110766 - P. iva 00927670760

AREA N.2 AMMINISTRATIVA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE Determina di Impegno rif. proposta N. 261 DEL 19/11/2019

DATA	27/11/2019
REG. GEN. N.	525

OGGETTO: SERVIZIO DI ACCALLAPPIAMENTO, CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRIENZA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SERVIZIO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART.192 DEL D.LGS. n. 267/2000 ED INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. n.50/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come successivamente modificato ed integrato; **VISTO** l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267; **VISTO** l'art. 109, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

LETTI E RICHIAMATI:

- -il vigente **Regolamento degli uffici e dei servizi** del Comune di BRIENZA;
- -il **modello organizzativo** del Comune di BRIENZA, la Dotazione Organica, i Profili Professionali, l'assegnazione del personale alle Aree funzionali, approvati con deliberazione di <u>G.C. n. 148/2016</u>, così come rielaborati con deliberazione di <u>G.C. n. 148/2017</u> e, da ultimo, modificati con deliberazione di G.C. n. 22/2019;

ATTESO

- che il modello organizzativo del Comune di Brienza è articolato in aree e servizi;
- **che** con decreto sindacale n. 6 del 06/09/2019 il Sindaco del Comune di Brienza ha nominato lo scrivente quale Responsabile dell'Area n. 2 Amministrativa. Attribuendo, altresì, il relativo incarico di P.O.

VISTA la deliberazione di C.C. con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021;

EVIDENZIATO che in relazione al presente provvedimento il sottoscritto Responsabile di Posizione organizzativa è, altresì, responsabile del relativo procedimento ed ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse, anche solo potenziale;

RICONOSCIUTA la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica del presente provvedimento e ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la

regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

PREMESSO che:

- questo Ente, in ossequio a quanto dispone la L. 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo", recepita dalla legge regionale n. 6/1993, deve assicurare il servizio per la custodia, gestione e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio del comune di Brienza;
- è necessario assicurare il servizio in argomento al fine di scongiurare sia il dilagare del fenomeno del randagismo che possibili pericoli di igiene pubblica;
- il Comune non può garantire il predetto servizio in modo diretto per la mancanza di idonee strutture e carenza di personale dotato di adeguata qualifica;
- che in data 31 marzo 2019 è scaduta la convenzione stipulata in data 31/01/2017 con la Ditta MPL
- Ricovero per cani "PIPPO" di Antonio Notarfrancesco con sede in Via Cerzolla Paterno per la gestione del servizio di cattura, mantenimento e custodia cani randagi catturati nel territorio del Comune di Brienza;
- che alla data odierna sono ricoverati cani appartenenti al Comune di Brienza;
- occorre provvedere all'indizione del procedimento di gara per l'individuazione del nuovo contraente per l'espletamento di detto servizio previo avvio di una procedura ad evidenza pubblica.

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n.281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo";

Vista la Legge Regionale n.46 del 30/11/2018 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RANDAGISMO E TUTELA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA O DI AFFEZIONE", così come aggiornata con la L.R. 13 marzo 2019, n. 4;

COSIDERATO che la spesa generata dal presente affidamento è volta ad assicurare la gestione ordinaria delle funzioni e dei servizi svolti dall'ente;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrattare, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI:

- -l'art. 107 del TUEL di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- -l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
- -il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 modificato con il **D. Leg.vo 19/04/2017, n. 56,** cosiddetto "Correttivo;

RILEVATO che, ai fini della procedura di che trattasi, ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile Dott. Rosario Sarno nominato con decreto del Sindaco n. 6 del 06/09/2019;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse disciplinate dal comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO l'art. 59 del precitato D.Lgs. n. 50/2016 "Procedure di scelta del contraente per i settori ordinari" che prevede, a sua volta, che il decreto o la determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, deve

indicare se si seguirà una procedura aperta, una procedura ristretta, una procedura competitiva con negoziazione o una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara;

RICHIAMATO L'articolo 23, comma 14, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ove si disciplinano la modalità di esecuzione del progetto di servizio;

DATO ATTO che si è proceduto alla redazione del progetto per "l'esecuzione del servizio di accalappiamento, custodia, gestione e mantenimento dei cani abbandonati nel territorio del comune" composto dai seguenti paragrafi:

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (01)
INDICAZIONI E DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA (02)
CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO (03)
ELENCO DEI PREZZI UNITARI (04)
ANALISI DEI PREZZI (05)
QUADRO ECONOMICO (06)
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (07)
SCHEMA DI CONTRATTO (08)

DATO ATTO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sulla base delle valutazioni condotte non si è provveduto alla redazione del DUVRI in quanto non è stata riscontrata la presenza di rischi da interferenza, le attività infatti non vengono svolte nei locali della P.A., non vengono svolti con l'ausilio di personale dell'Ente e non prevedono l'interazione degli uffici preposti con il personale della ditta appaltatrice, se non limitato allo scambio di informazioni e/o commissioni;

VISTO il capitolato d'appalto, la relazione tecnica, l'analisi dei prezzi e il quadro economico riepilogativo, allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale, predisposti da questo ufficio;

DATO ATTO che la base di gara della prestazione che si intende acquisire è di importo compreso tra la soglia dei 40.000,00 ed è inferiore a 221.000,00 di euro;

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti e per le peculiarità dell'appalto, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i servizi oggetto di affidamento non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio cui dare attuazione (impossibilità oggettiva);

DATO ATTO che l'appalto sarà conferito previa indizione di gara esperita nella forma della procedura aperta con aggiudicazione alla migliore offerta selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50, per una durata complessiva contrattuale di mesi 24 decorrenti dalla data di stipula del contratto;

CONSIDERATO che, l'art. 95, del D.Lgs. 50/2016 prevede, che quando il criterio di aggiudicazione preferenziale è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, occorre sulla base di tale indicazione stabilire i criteri di valutazione e comparazione delle offerte;

RILEVATO che il contratto derivante dalla procedura sopra indicata avrà una durata di 24 mesi e un valore complessivo stimato in € 40.000,00 iva esclusa, calcolato al costo unitario giornaliero di € 1,37 per singolo cane su una previsione di circa 40 cani;

PRECISATO che gli elementi del contratto sono i seguenti:

Oggetto del contratto:

• fine che con il contratto si intende perseguire:

L'appalto del servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento cani randagi catturati sul territorioComunale nel periodo 2019/2021, nello specifico per la durata di n.24 mesi a partire dalla data di stipula del contratto;

- forma del contratto:forma pubblica amministrativa in modalità elettronica;
- modalità di scelta del contraente:procedura aperta art. 60 del D.Lgs n.50/2016e ss. Mm. Ii.;
- criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma 3 lett.a) del medesimo d.lgs n.50/2016;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 27/10/2016 tra i Comuni di Tito, Sant'Angelo Le Fratte, Sasso di Castalda e Satriano di Lucania e il successivo addendum sottoscritto in data 6 luglio 2017 con il Comune di Brienza per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in base all'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le linee guida approvate nella conferenza dei Sindaci in data 27/10/2016;

ATTESO CHE l'art. 1 comma 8 del Regolamento per la Gestione della CUC, prevede il ricorso all'Ufficio Comune per tutti gli appalti e le concessioni di lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori a 40.000,00 Euro;

DATO ATTO che:

- la pubblicazione della presente procedura viene disposta secondo quanto stabilito dalle norme individuate dal Codice dei Contratti tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ;
- ai sensi dell'art. 36, comma 9 del D.Lgs.50/2016 inerente agli obblighi di termini e pubblicità per appalti sotto la soglia comunitaria, il bando di gara deve essere pubblicato:
 - All' Albo e sul sito istituzionale del Comune
 - Sulla G.U.R.I. Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
 - Sul sito del M.I.T. Ministero Infrastrutture;
 - Sul sito dell'A.N.A.C.;

RITENUTO pertanto, di stabilire che, la procedura per l'individuazione dell'operatore economico sarà espletata mediante ricorso alla procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del citato decreto prevedendo l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6 del D. Lgs. 50/2016;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti Pubblici";

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006", per la parte ancora in vigore;

Vistol'art. 192 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure";

Vistol'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Leg.vo 18/08/2000 n. 267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visto lo Statuto Comunale:

RITENUTO di dover assumere l'impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 60.000,00 IVA inclusa (spesa generale) come da quadro economico allegato, precisando che l'intera spesa è

suscettibile di diminuzione o aumento a secondo dei cani presenti nel canile sul bilancio pluriennale;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'indizione della gara e al trasferimento della documentazione all'Ufficio Comune della Centrale Unica di Committenza – TITO che procederà all'espletamento della stessa secondo le obbligazioni assunte dalle Convenzioni sottoscritte dai comuni aderenti;

DATO ATTO infine che con la sottoscrizione del presente atto viene reso il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa nel rispetto delle norme inerenti la materia tipica dell'atto nonché quelle sull'ordinamento finanziario e contabile ed ai riflessi economico-patrimoniali;

DETERMINA

- 1) **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) **di approvare**, come in effetti approva il PROGETTO DI SERVIZIO per "l'esecuzione del servizio di cattura, mantenimento e custodia dei cani randagi"nel territorio del comune, redatto da questo ufficio ed allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, con cui si è altresì proceduto a stimare in € 40000,00, oltre I.V.A., il corrispettivo presunto per l'espletamento di mesi 24 del servizio di che trattasi, con previsione della presenza di un numero complessivo e medio nell'anno di 40 cani e la stima di un importo giornaliero di €. 1,37 I.V.A. esclusa per il ricovero e la custodia di ogni singolo animale;
- 3) **di avviare** il procedimento di gara per l'affidamento del servizio di cattura mantenimento e custodia cani randagie 2019/2021, mediante procedura apertaai sensi dell'art.60 del codice degli appalti di cui al D.Lgs 18/04/2016 n. 50 col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95 comma 3 lett.a) del medesimo codice,

4) di stabilire che:

- -l'affidamento sarà espletato mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dall'art.60 del D.lgs.508/2016;
- -per la scelta del contraente sarà espletata la procedura che prevede l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, commi 2 e 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- -si procederà all'affidamento anche in presenza di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Di stabilire, altresì, in considerazione della scelta di affidare il servizio con il criterio dell'offerta economicamentepiù vantaggiosa ai sensi dell'art.95, commi 26 e 6 del D.Lgs. n.50/2016, i criteri di valutazione delle offerte secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto e riassunti nel seguente schema il seguente schema:

- (1) OFFERTA TECNICA punteggio massimo: 55punti
 - A.1 Spazio a disposizione per ogni animale (massimo punti 25)
 - A.2 Servizi aggiuntivi (massimo punti 10)
 - A.3 Distanza fra ente appaltante e canile (massimo punti 20)
- (2) OFFERTA ECONOMICA punteggio massimo: 45 punti
- 5) **di impegnare** sul bilancio pluriennale l'importo di euro €. 51.600,00, IVA compresa, sul seguente stanziamento, dando atto che tale spesa è suscettibile di variazione sia in diminuzione che in aumento a secondo del numero dei cani realmente presenti nel canile: Missione 09, Programma 05, Titolo 1.03.02.15.011, Macroaggregato 103 Capitolo 1963/10
- 6) **di dare atto** che l'importo a base di gara, è pari € 1,37 iva esclusa;
- 7) di Rendere Noto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Rosario Sarno:
- 8) di trasferire, alla Centrale Unica di Committenza Tito la presente determinazione unitamente alla documentazione necessaria all'espletamento della stessa demandando alla stessa tutto quanto

- necessario all'espletamento della stessa in conformità alle indicazioni e le obbligazioni assunte dalle Convenzioni sottoscritte dai comuni aderenti;
- 9) di stabilire a carico dell'aggiudicatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni: l'aggiudicatario del presente appalto assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni; l'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante ed alla Prefettura Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio la notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria; mentre il Codice Identificativo Gara sarà comunicato a seguito della conclusione della procedura di gara;
- 10) di stabilire altresì che saranno dovuti dall'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 221 del 17/12/2012, le spese di pubblicazione del bando di gara e dei relativi avvisi, spese che in fase preventiva si quantificano in circa € 2.000,00 (euro duemila/00), dette spese saranno poi nel dettaglio quantificate alla conclusione del procedimento;
- 11) di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
- 12) di dare atto, infine che la presente:
 - ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).



COMUNE DI BRIENZA

Provincia di Potenza

SERVIZIO DI CATTURA MANTENIMENTO E CUSTODIA CANI RANDAGI

PROGETTO DI SERVIZIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (01)
INDICAZIONI E DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA (02)
CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO (03)
ELENCO DEI PREZZI UNITARI (04)
ANALISI DEI PREZZI (05)
QUADRO ECONOMICO (06)
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (07)
SCHEMA DI CONTRATTO(08)

Il Responsabile del Procedimento f.to Dott. Rosario Sarno

01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'Amministrazione comunale possiede mediamente 40 cani attualmente ospitati presso il canile MPL – Ricovero per cani "Pippo" di Antonio Notarfrancesco, sito in Via Cerzolla - Comune di Paterno, affidatario del servizio di cattura, custodia e mantenimento dei cani vaganti rinvenuti nel territorio comunale in forza della Convenzione stipulata in data 31 gennaio 2017 a seguito di apposita procedura di aggiudicazione. L'affidamento in essere è scaduto il 31 marzo 2019. Ai sensi della L. 281/91 e s.m.i. nonché della L.R.Basilicata n. 46/2018 e ss.mm.ii. "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RANDAGISMO E TUTELA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA O DI AFFEZIONE" l'Amministrazione comunale è tenuta a provvedere e ad assicurare il servizio in parola e, pertanto, è necessario procedere ad una nuova gara per individuare il soggetto contraente cui affidare l'incarico per l'espletamento della attività che è riconducibile sia al canile sanitario che a quella di canile rifugio.

La gestione di detto servizio consiste nel complesso delle attività di seguito dettagliate:

- a) Garantire la custodia ed il mantenimento quotidiano degli animali in modo da assicurare il più elevato stato di benessere possibile per gli animali ospitati, secondo regole di buona condotta e diligente cura;
- b) Alimentare giornalmente i cani avuti in consegna dal Comune con mangimi bilanciati somministrati in quantità tale da assicurare il mantenimento degli animali in buona salute, secondo la scheda dietetica nutrizionale dell'ASP di Potenza, che l'affidatario dovrà produrre ed allegare al contratto prima della relativa sottoscrizione;
- c) provvedere, di intesa con il referente comunale, al recupero, limitatamente al territorio del Comune di Brienza, di cani randagi o vaganti attraverso un servizio continuato (diurno, notturno e festivo), attraverso personale formato o con comprovata esperienza. Provvedere inoltre al recupero in orario continuato (diurno, notturno e festivo), di cani incidentati o traumatizzati, di cui non sia individuata la proprietà al momento della richiesta di intervento;
- d) provvedere al trasporto/trasferimento degli animali in caso di accertamenti e/o interventi sanitari non eseguibili nell'ambulatorio del canile, qualora ciò venga richiesto dal Medico Veterinario;
- e) provvedere al trasporto a proprio cura e spese dei cani dalla attuale struttura a quella propria in caso di aggiudicazione della gara;
- f) rintracciare con la massima sollecitudine il proprietario dell'animale recuperato, provvedere alla riconsegna dello stesso e verificarne l'avvenuta iscrizione all'anagrafe canina senza oneri a carico del Comune;
- g) collaborare con il Servizio Veterinario dell'A.S.P. e con i veterinari addetti all'attività veterinaria non istituzionale, per le attività di rispettiva competenza;
- h) Assicurare a ciascun cane la superficie minima di spazio prevista dalla vigente normativa;
- i) Tenere gli spazi destinati agli animali nelle condizioni igienico-sanitarie ottimali, rimuovendo giornalmente le defezioni solide e i residui di quelle liquide;
- j) aggiornare costantemente le schede degli animali ricoverati da affiggere all'esterno di ogni box con le indicazioni relative ai cani ricoverati (nome, razza, sesso, anno di nascita, data di ingresso, caratteristiche particolari, diete);
- k) aggiornare le pagine del sito web dedicato alle proposte di affido/adozione;
- I) garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, cioè una corretta e immediata compilazione della modulistica relativa alla movimentazione degli animali (presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, decessi, ecc,), la compilazione delle schede anagrafiche (caratteristiche, sesso, età, fotografia, codice identificativo, numero box e altre informazioni rilevanti per la gestione dell'animale), attraverso il programma di gestione informatizzato. Entro il giorno 5 di ogni mese deve essere consegnata mensilmente all'Anagrafe Canina del Comune e trimestralmente anche al Servizio Veterinario A.S.P. la chiusura mensile relativa alla movimentazione dei cani del canile; e il numero medio di presenze, garantendo comunque che non venga aumentato se non per motivi eccezionali ed indipendenti dalla volontà dell'Aggiudicataria, il numero dei cani presenti;

- m) collaborare nell'attività di adozione e affido con un medico veterinario, in aggiunta agli operatori garantiti e in collaborazione con le Associazioni di Volontariato con fini di tutela e protezione degli animali; n)Effettuare periodici ed adeguati interventi di disinfezione, disinfestazioni antiparassitarie e derattizzazione dell'intera area adibita a canile. I cani ricoverati dovranno essere eseguiti sotto il profilo sanitario per eventuali cure e terapie che dovessero rendersi necessarie per la salute degli stessi, a spese della ditta affidataria;
- o) Consentire l'accesso al canile secondo calendario stipulato di comune accordo, a cittadini, scolaresche ed associazioni di protezione animali stimolando lo sviluppo di esperienze interattive con i cani presenti, al fine di fornire le basi per un corretto rapporto uomo-cane-ambiente;
- p) Curare la sterilizzazione degli animali;
- q) Garantire la più ampia collaborazione con le associazioni di protezione animali per consentire l'adozione dei cani ospitati e collaborando in ogni modo per eventuali attività di re-immissione sul territorio dei cani di quartiere;
- r) In caso di decesso di un animale, provvedere allo smaltimento della carcassa a norma di legge, dandone immediata comunicazione al Comando di Polizia Locale e all'ASL Unità Operativa Veterinaria competente per territorio;
- s) Eventuali spostamenti in altri canili, sempre di proprietà della ditta appaltatrice, dovranno essere preventivamente comunicati al Responsabile del servizio comunale. Lo spostamento che non sia stato preventivamente comunicato all'Ente appaltante per iscritto, costituirà inadempienza contrattuale. L'aggiudicatario è tenuto a sottoporre i cani, con spese a proprio carico, ai trattamenti sanitari ordinari, ed in particolare dovrà sottoporre i cani ai seguenti trattamenti:
- . lavaggi antiparassitari;
- . trattamento specifico per parassiti intestinali;
- . trattamento preventivo per echinococco;
- . profilassi vaccinale per cimurro (richiamo annuale);
- t)Eventuale trasferimento dei cani detenuti presso il canile sanitario o al canile rifugio al momento dell'affidamento del servizio, presso la nuova struttura convenzionata

L'Amministrazione Comunale, non appena i cani vengono ricoverati nella Struttura, è sollevata da ogni onere e responsabilità per eventuali smarrimenti dei cani, per eventuali malattie, siano esse infettive e non. Sarà cura del responsabile del canile assicurare la corretta detenzione degli animali.

02 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA

(Stesura dei documenti di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

L'espletamento del servizio, come dettagliato nella relazione illustrativa di cui al presente progetto, viene svolto in locali non gestiti direttamente dal Comune di Brienza, pertanto, non si ritiene di dover procedere alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno del Comune committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Di detta circostanza il gestore dovrà tenerne conto nel suo DVR.

Il gestore è tenuto in particolare:

- ad ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale dimezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste;
- dovrà trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, copia del DVR di cui agli art.17 e 28 del D. Lgs. n. 81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli art. 89 e 96 del medesimo decreto;
- dovrà provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc. ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle strutture: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

A tal fine si ritiene di dover dare le seguenti indicazioni circa L' INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI:

- a) il Gestore, nel garantire gli orari di apertura della struttura per l'accesso del Pubblico edegli addetti ai controlli, dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.
- b) tutti i soggetti che accedono alla struttura come visitatori, o vi operano a qualsiasi titolo,anche temporaneamente, dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento, rilasciatoa cura del gestore, che consenta sia l'identificazione sia il ruolo svolto.

Detto cartellino dovrà essere indossato sopra gli abiti in modo da essere ben visibile; saràcura del gestore istituire una procedura per la registrazione degli accessi.

Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

c) durante l'operazione di ricovero presso la struttura di cani catturati e/o ritrovati,dovranno essere gestite le interferenze con le attività quotidiane in corso di svolgimento.

Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

d) per i cani valutati caratteriali e/o di indole mordace, che possono essere condotti dal personale dipendente addestrato a tale mansione, il gestore dovrà valutare i dispositivi di protezione individuale necessari, la possibilità di conduzione all'interno e all'esterno della struttura e valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

03 - CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il corrispettivo per il servizio oggetto dell'appalto è stimato tenendo conto del numero di animali già detenuti da questa Amministrazione, attualmente 40, ed ipotizzando un numero di catture medio di 1 al mese, stimato sulla media degli anni precedenti.

Facendo riferimento agli importi dell'affidamento precedente, si pongono le seguenti tariffe base:

a) Euro 1,37 + IVA per cane/giorno, (a copertura dei costi per le prestazioni richieste di mantenimento e cattura). Ipotizzando un numero massimo di 40 cani catturati nella durata complessiva dell'appalto,ed un mantenimento del numero attuale di animali, per effetto di naturali decessi e di adozioni, si calcola pertanto il seguente costo del servizio per 24 mesi di durata:

COSTO MANTENIMENTO e CATTURA PER MESI 24

€ 1,37 al giorno x 40 cani x 730

Si precisa che non si è ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs n. 81/08) in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno dell' Azienda committente o all'interno di sedi di altri lavori,

forniture e servizi appaltati. Pertanto:

CORRISPETTIVO COMPLESSIVO A BASE DI GARA SERVIZIO = Euro € 40.000,00

04 - ELENCO PREZZI UNITARI A BASE DI PERIZIA

Il corrispettivo per il servizio oggetto dell'appalto è stimato tenendo conto dei prezzi rilevati in riferimento agli importi rivenienti dall'allegata analisi dei prezzi.

05 - ANALISI DEI PREZZI

A) SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO CANI RANDAGI IN STRUTTURA CANILE PRIVATA - PER MESI 24 MESI CIRCA PARI A GG. 730 CIRCA.

L'analisi del costo di ricovero, mantenimento e pulizia giornaliera è relativa ad un numero stimato di 40 cani in struttura canile privata per mesi ventiquattro. Si evidenzia che il costo della manodopera è stato rilevato dalla tabelle retributive del C.C.N.L per i dipendenti di Aziende e Cooperative esercenti attività nel settore dei Servizi.

1) MATERIALI,, ETC

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Mangime annuo: n.40 cani x Kg.0,480 x gg.730 x 0,5	€. 7.008,00
b)Pulizia annua:detergente e disinfettante: lt.7 x €. 2,00x gg. 730	€. 10.220,00
c) Farmaci – a corpo	€. 1.000,00
d)Manutenzione e	€ 1.772,00
TOTALE	€. 20.000,00

2) MANODOPERA VETERINARIO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Assistenza e cure veterinario considerando il costo veterinario impiegato	€. 20.000,00

3) INCIDENZA MATERIATI E MANODOPERA SULLA RETTA GIORNALIERA

b) Spese generali su materiali- €. 20.000,00: gg.730:40 cani	€. 0,68
c) Spese generali veterinario - €. 20.000,00: gg.730:40 cani	€. 0,68
RETTA GIORNALIERA PER CANE	€ 1,36

B) SERVIZIO DI CATTURA E TRASPORTO CANI RANDAGI IN STRUTTURA

a) spese generali per trasporto e cattura cani al giorno	€ 0,01
TOTALE SPESE	€ 1,37

06 - ELABORAZIONE QUADRO ECONOMICO

In funzione del servizio da erogare e dalla valutazione dei costi per la definizione della base d'asta, è stato elaborato il seguente quadro economico. In esso sono compresi tutto quanto occorrente per il servizio in oggetto, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale, descrittivo e prestazionale.

QUADRO ECONOMICO			
A- SERVIZI			
Importo di gara soggetto a ribasso	€ 40.000,00		
<i>TOTALE (A)</i> € 40.000,00			
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
Iva sui servizi (22%)	€ 8.800,00		
Fondo 2% (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	€ 800,00		
Pagamento ANAC	€ 200,00		
Spese funzionamento CUC	€ 1.800,00		
TOTALE (B)	€ 11.600,00		
TOTALE (A+B)	€. 51.600,00		

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di prorogare il contratto all'aggiudicatario agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli sino

all'individuazione del nuovo fornitore, comunque non oltre sei (6) mesi, secondo i seguenti dettagli economici:

QUADRO ECONOMICO OPZIONE DI PROROGA			
A- SERVIZI			
Importo di gara soggetto a ribasso	€	10.000,00	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			
TOTALE (C)	€	10.000,00	
B - SOMME A DISPOSIZIONE			
Iva sui servizi (22%)	€	2.200,00	
TOTALE (D)	€	2.200,00	
TOTALE (C+D)	€	12.200,00	

Per quanto detto, il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 è pari a € 51.600,00 (A+C)

07 - CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 01 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il servizio ha per oggetto l'espletamento, da parte della ditta aggiudicante, delle attività di cattura(accalappiamento), ricovero, mantenimento e custodia dei cani randagi rinvenuti nell'ambito del territorio del Comune di Brienza non reclamati da privati cittadini.

Il servizio prevede tutte le attività connesse e necessarie, ivi compresi i trattamenti sanitari necessari, l'identificazione, microchippatura e sterilizzazione, lo smaltimento delle carcasse dei cani randagi deceduti e/o soppressi dal competente Servizio Veterinario.

Qualora alcune delle suddette attività siano di competenza dell'Azienda Sanitaria Locale, o comunque siano svolte dalla stessa, la Ditta aggiudicante sarà tenuta a coordinare direttamente le attività di propria competenza con quelle svolte dall'ASL, e si farà carico di tutte le spese a qualsiasi titolo dovute all'ASL per le funzioni svolte, tenendo assolutamente indenne il Comune di Brienza.

L'affidamento del servizio viene disposto per il periodo <u>di anni 2 (DUE)</u> naturali e consecutivi mediante cottimo fiduciario, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità di cui all'art. 83 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m. e D.P.R. n. 207/2010.

L'appalto decorrerà dalla data di effettivo inizio del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale o essere indicato nel contratto.

Il numero medio dei cani da ricoverare presso la struttura, calcolato secondo la media annuale di accalappiamento degli ultimi anni, è di circa 40.

Tutte le attività andranno poste in essere nel pieno rispetto della vigente normativa in materia, ed in particolare di quanto previsto dalla Legge Regione Basilicata n. 46/2018.

ART. 02 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO REQUISITI DELLA STRUTTURA – REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO ECONOMICO E FINANZIARIA

Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, questa Amministrazione prenderà in considerazione i seguenti elementi e relativi fattori ponderali:

Punti totali assegnabili = 100

- A) Offerta economica: max punti 45;
- alla migliore offerta economica sarà assegnato il valore di 45 punti, alle altre offerte sarà attribuito un numero di punti inversamente proporzionale secondo l'equazione: x = prezzo migliore / prezzo offerto dalla Ditta x 45.
- B) Documentazione Tecnico Qualitativa: max punti 55 così suddivisi:
- i) Spazio a disposizione per ogni animale (max punti 25): da dimostrarsi mediante autocertificazione e presentazione di idonea planimetria da cui si possa desumere il numero el'ampiezza dei box di ricovero

cani, con i relativi mq. pro-capite a disposizione del numero massimo di cani ricoverabili. Verrà assegnato il punteggio massimo alla struttura che evidenzierà la più ampia superficie a disposizione di ciascun cane.

- ii) Servizi aggiuntivi (max punti 10): il punteggio massimo sarà attribuito dalla Commissione a proprio insindacabile giudizio in relazione alla proposta di servizi aggiuntivi e/o migliorativi, a titolo gratuito, che il partecipante intende offrire per un migliore espletamento del servizio (ad esempio, azioni promozionali tese all'incremento delle adozioni dei cani ricoverati, alla riduzione del randagismo, ecc.), in relazione alla serietà e attendibilità dei progetti stessi, ed infine in relazione alle modalità attuative indicate ed alla completezza della documentazione presentata.
- iii) Distanza fra Ente appaltante (sede comunale) e canile (max punti 20): i concorrenti dovranno certificare la distanza chilometrica, calcolata sul percorso stradale, della struttura di ricovero dalla sede comunale di Brienza. Verrà assegnato il punteggio massimo alla struttura più vicina.

L'aggiudicazione sarà impegnativa per il concorrente miglior offerente in base alle norme di gara, mentre nei riguardi dell'Ente Appaltante essa sarà provvisoria in quanto subordinata:

- alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal Bando;
- all'approvazione dell'Ente Appaltante, che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula dei contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti in possesso:

- A) dei necessari REQUISITI DI ORDINE GENERALE, previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006;
- B) dei seguenti REQUISITI ULTERIORI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNIC/ORGANIZZATIVA:
- i- possedere un fatturato globale di impresa, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari(2018/2017/2016), non inferiore all'importo per l'intero periodo di € 60.000,00 IVA INCLUSA;
- ii- avere svolto negli ultimi tre anni (2018/2017/2016) servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, in almeno altri tre Enti Locali, senza censure; a tal fine, in sede di gara la Ditta sarà tenuta a presentare idonei attestati di referenza;
- iii- disporre di almeno una referenza bancaria dalla quale risulti la solvibilità del concorrente.
- I soggetti partecipanti dovranno essere iscritti alla competente Camera di Commercio per attività rientranti nell'oggetto dell'appalto.

Per i consorzi stabili i requisiti finanziari possono essere assolti anche cumulativamente dai singoli consorziati esecutori.

Le imprese mandatarie devono in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 35 della legge n. 221/2012 (G.U. n. 294 del 18-12-2012), tutte spese di pubblicità, sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, giornali, quotidiani e quant'altro, dell'avviso dei risultati della procedura, prevista dal combinato disposto dei commi 3, 5 e 7 dell'artt. 122 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace.

ART. 03 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto, posto a base di gara, è pari a € 40.000,0 (Euro quarantamila/00) IVA esclusa, calcolato sul biennio di affidamento, importo annuale € 20.000 (Euro ventimila/00) IVA esclusa. Mentre il quadro economico globale comprensivo delle spese ammonterà ad € 51.600

L'importo per animale è stabilito in € 1,60 (Euro uno/60) al giorno, iva esclusa soggetto al medesimo ribasso applicato sull'importo a base d'asta. Di esso si tiene considerazione solo nel caso appresso specificato.

Il quadro tecnico economico relativo al servizio, calcolato su una previsione di ricoveri e permanenza media di quaranta cani è così determinato:

Importo a base d'asta: 1, 37 euro a cane oltre iva per il periodo di affidamento di 24 mesi

Il valore dell'appalto (a base d'asta) sarà quindi pari a: 40.000,00 oltre iva

Con il suddetto compenso forfetario mensile l'Appaltatore si intende compensato di ogni suo avere per tutte le attività svolte; detto importo è comprensivo di ogni spesa, onere, contributo per le attività di

accalappiamento, ricovero, mantenimento, custodia, trasporto e smaltimento carcasse animali, profilassi sanitaria e quant'altro, indipendentemente dall'effettivo numero di animali catturati, ricoverati, trasportati, curati, ecc.

Null'altro potrà essere preteso dall'Appaltatore, ad eccezione del caso in cui nel periodo di riferimento della fattura bimestrale vi sia stata una media di presenze superiore a cinquanta unità: in tal caso sarà riconosciuto l'ulteriore compenso giornaliero di cui al comma 2 di questo articolo, per come risultante dal ribasso d'asta, per ogni animale oltre i cinquanta.

Gli importi dovuti saranno liquidati all'Appaltatore in rate bimestrali posticipate, dietro presentazione di regolare fattura, e a seguito di accertamento positivo della regolarità contributiva (DURC), entro il termine di 60 gg. dal ricevimento della stessa.

Alla fattura dovrà essere allegata una scheda riepilogativa riportante: l'elenco dei cani ospiti presso la struttura (con numero microchip), la data di entrata, la data di uscita ed i relativi giorni di presenza. L'appalto in oggetto è finanziato con risorse proprie di Bilancio.

ART. 04 - STRUTTURA DI RICOVERO

La struttura di ricovero destinata ad ospitare gli animali oggetto dell'appalto dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dell'autorizzazione sanitaria e amministrativa riguardante l'immobile rispetto alle finalità cui è destinato.

Dovrà essere in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza e di lavoro, assumerà a proprio carico la responsabilità verso terzi, derivante dai cani custoditi, dal personale e dai mezzi impiegati perl'espletamento del servizio stesso, sollevando, pertanto, il Comune dalle predette responsabilità. Inoltre la struttura dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere munita delle regolari autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti territorialmente;
- essere in possesso dei requisiti e condizioni di mantenimento non inferiori a quelli previsti dalle leggi regionali e dai regolamenti attuativi della Regione Basilicata, indicanti tra l'altro la ricettività massima della struttura di ricovero, la sua tipologia (canile e/o rifugio) ed il numero dei cani ospiti;

La struttura dovrà indicare le procedure e le modalità di restituzione dell'animale al proprietario che ne faccia richiesta.

L'Appaltatore dovrà consentire l'accesso alla struttura ai soggetti incaricati dal Comune o dall'ASL ed alle guardie zoofile, per sopralluoghi o controlli, anche senza preavviso.

Dovrà essere inoltre consentito l'accesso su appuntamento ai rappresentanti delle associazioni, Onlus o enti morali, riconosciuti in conformità alla vigente normativa regionale, aventi come finalità la protezione degli animali, nell'orario di apertura.

ART. 05 - RITIRO DEGLI ANIMALI

Eccezionalmente può essere chiesto all'appaltatore il ritiro di cani rinvenuti e custoditi in aree private (es.cani catturati da privati cittadini).

Il ritiro e trasporto nel proprio canile sono a carico della Ditta affidataria; a tal proposito l'appaltatore dovrà essere in possesso delle necessarie autorizzazioni per il trasporto di animali e impiegare personale ed automezzi idonei allo scopo.

Nel caso in cui le suddette attività siano di competenza dell'ASL, o comunque dalla stessa svolte, sarà compito dell'appaltatore coordinarsi con le strutture sanitarie per effettuare tali operazioni, senza alcun onere per il Comune.

Entro dieci giorni dall'avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà provvedere ad esclusive sue cura e spese al ritiro degli animali ora custoditi presso la struttura dell'attuale affidatario, Ditta "MP di Notarfrancesco Antonio con sede in Contrada Cerzolla Paterno.

ART. 06 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

La Ditta affidataria del servizio dovrà svolgere quanto indicato nel presente capitolato assicurando gli standard di qualità ed igiene fissati dalla normativa vigente, mediante interventi adeguati alla specie di animali inviati da questo Ente, nel rispetto in particolare della Legge 281/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", del Decreto Ministero della Sanità 14.10.1996 "Norme in materia di affidamento dei cani randagi e norme in materia di polizia veterinaria", della Legge n.189/2004 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate divieto di maltrattamento degli animali", della L. R. 46/2018 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RANDAGISMO E TUTELA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA O DI AFFEZIONE" e loro succ. modificaz. ed integraz.

L'Appaltatore è in particolare tenuto ai seguenti compiti e prestazioni:

- a) Ricovero dei cani presso il canile/rifugio nella disponibilità dell'appaltatore, in box o recinti numerati;
- b) Mantenimento degli animali con pasti di quantità e qualità adeguati alla specie, all'età e alle condizioni fisiologiche dell'animale, con somministrazione di almeno un pasto al giorno a tutti gli animali in custodia, nonché controllo costante degli abbeveratoi allo scopo di mantenere l'acqua sempre disponibile;
- c) Assicurare a ciascun cane uno spazio minimo nel box sufficiente alla sua permanenza; i box dovranno essere dotati di adeguate protezioni contro le avversità meteorologiche;
- d) Garantire perfette condizioni igieniche, rimuovendo giornalmente le deiezioni solide ed i residui di quelle liquide;
- e) Effettuare periodiche operazioni di disinfezione e derattizzazione;
- f) Controllare con sufficiente frequenza lo stato di salute degli animali e attivarsi presso soggetti idonei per eventuali necessari interventi di carattere veterinario a tutela della salute degli animali, oltre a ricoverare o sottoporre a cure mediche veterinarie gli animali malati, feriti o infestati di parassiti, secondo il loro stato; a tal fine andrà indicato il nominativo di un medico veterinario responsabile sanitario della struttura;
- g) Tenere presso il canile un registro aggiornato quotidianamente sulla presenza degli animali ospitati, con data di arrivo, ogni indicazione atta al riconoscimento univoco di ogni singolo animale, data di uscita per affido, decesso ed eventuale riconsegna al proprietario;
- h) Consentire lo stoccaggio delle carcasse degli animali domestici rinvenuti sul territorio comunale;
- i) Qualora, nella procedura d'identificazione, il cane risulti microchippato, lo stesso andrà restituito al proprietario e l'infrazione andrà segnalata all'ASL ed al Comune;

L'Appaltatore è tenuto ad inviare al Comune, con cadenza almeno semestrale, un report generale sulla gestione effettuata, con i dati sulla presenza e movimentazione degli animali di cui al suddetto registro, sugli interventi sanitari effettuati, e quant'altro ritenuto utile per una corretta informazione.

ART. 07 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Brienza, mediante l'Ufficio di Polizia Locale, provvederà ad effettuare le dovute verifiche sull'esatta osservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi derivanti dal contratto e dal presente capitolato, ed effettuerà visite periodiche alla struttura per accertare l'esistenza in vita degli animali affidati e le loro condizioni igienico-sanitarie.

Provvederà altresì al rilascio di eventuali autorizzazioni di visita alla struttura a privati o associazioni che ne facessero richiesta, previo accordo con la ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale può disporre l'accesso al canile tramite personale del Comune o personale, anche sanitario, delegato dallo stesso Ente. I controlli, non soggetti a preavviso, permetteranno di verificare la rispondenza qualitativa del servizio oltre al rispetto delle norme sanitarie. 1 controlli avverranno in contradditorio con il personale della Ditta appaltatrice ed ogni rilievo sarà contestato per iscritto.

L'Amministrazione Comunale può autorizzare visite al canile da parte di Associazioni o Enti di protezione animali, nonché stipulare con le medesima convenzioni atte alla promozione delle adozioni degli animali già ospiti nella struttura della Ditta appaltatrice. Per la funzionalità dei controlli l'affidatario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria.

ART. 08 - DECESSO, RESTITUZIONE, AFFIDAMENTO A TERZI DEI CANI RICOVERATI

Eventuali trasferimenti a qualsiasi titolo degli animali in ricovero, dovranno essere registrati nell'apposito registro di carico e scarico, vidimato dalla competente ASP, entro e non oltre le 48 ore dal verificarsi dell'evento. Dicasi lo stesso per quanto riguarda la cessione a terzi degli animali ospitati presso la struttura di ricovero: in tal caso l'affidatario nulla avrà a pretendere da questo Comune. Il registro di carico e scarico deve essere tenuto nella sede operativa dell'appaltatore e verificabile ogni qualvolta venga richiesto. Gli animali deceduti dovranno essere trasportati, previo parere favorevole del Servizio Veterinario, presso impianto autorizzato di incenerimento.

Nel caso di richiesta d'affidamento da parte di privati di animali in custodia, l'aggiudicataria potrà procedere direttamente, previo parere del Servizio Veterinario, dandone comunicazione all'ufficio Polizia Locale.

Qualora il cane catturato venga reclamato dal proprietario o detentore, gli oneri relativi alla riconsegna saranno a totale carico del possessore. Quest'ultimo, prima del ritiro del cane, dovrà versare all'appaltatore la somma corrispondente al costo giornaliero di mantenimento, di cui al comma 2 dell'articolo 3 del presente capitolato, per come risultante dal ribasso d'asta, oltre le eventuali spese documentate sostenute dall'appaltatore per la ricerca del proprietario e per le eventuali cure e/o interventi cui il cane sia stato sottoposto. Nel caso in cui il costo giornaliero di mantenimento sia stato oggetto di pagamento da parte del Comune (per media di presenze superiore a 50 unità), la corrispondente somma sarà decurtata a cura dell'appaltatore dalla successiva fatturazione a carico del Comune di Brienza.

ART. 09 - PERIODO DI APERTURA E ORARIO GIORNALIERO

L'aggiudicatario dovrà garantire attività che aumentino l'adozione dei cani e l'apertura al pubblico della struttura almeno tre giorni a settimana, per almeno quattro ore al giorno. L'orario di apertura al pubblico deve essere comunicato all'azienda sanitaria locale competente per il territorio di ritrovamento e di arrivo degli animali e deve essere esposto in modo visibile tramite apposita cartellonistica all'ingresso della struttura.

ART. 10 - PERSONALE

Il personale adibito all'espletamento del servizio affidato dovrà essere idoneo ed in regola con le vigenti norme sul lavoro, la previdenza e la sicurezza.

L'Affidatario si obbliga a osservare integralmente nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto dei presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alle categorie e nella località in cui esegue il contratto, anche ove non aderisca alle associazioni stipulanti. Dovrà effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché garantire il rispetto del diritto ai permessi, ferie, gratifiche etc., in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali.

ART. 11 - PENALI - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intende risolto ipso iure, senza diritto a rimborsi o risarcimenti, in caso di mancato rispetto di tutto quanto previsto da questo capitolato e dal contratto di affidamento, nonché nel caso di sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

L'Amministrazione Comunale comunicherà con raccomandata con avviso di ricevimento l'avvio motivato del procedimento amministrativo preordinato alla risoluzione, concedendo 10 giorni dal ricevimento per il contradditorio. Qualora successivamente al contradditorio non si raggiunga esito favorevole, verrà assunto il provvedimento definitivo.

Fuori dall'ipotesi di risoluzione, si conviene che l'inosservanza da parte dell'Appaltatore delle clausole del presente Capitolato o disposizioni di legge vigenti, comporterà l'applicazione di una penale, pari a:

- €. 100,00 per la prima violazione contestata;
- € 250,00 per la seconda violazione contestata;
- € 500,00 per la terza violazione contestata.

Tali importi saranno trattenuti dai pagamenti da effettuare.

L'irrogazione della penale sarà preceduta da avviso di avvio di procedimento riportante le inosservanze contestate con richiesta di deduzioni entro 10 giorni dal ricevimento, concedendo 10 giorni dal ricevimento per il contradditorio.

Alla quarta violazione grave definitivamente accertata, verrà incamerata la cauzione e rescisso il contratto.

ART. 12 - CAUZIONI

Ogni soggetto che sarà invitato alla gara dovrà costituire, secondo una delle forme disciplinate dall'art. 75del D.Lgs 163/2006, una cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo posto a base d'asta.

L'aggiudicatario, per la stipula del contratto ed a garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente Capitolato, dovrà costituire, ai sensi di legge, un deposito cauzionale di entità e nei modi previsti dalla vigente normativa (Art. 113 D. Lgs. 163/2006). Tale cauzione dovrà restare valida per tutta la durata dell'appalto.

ART. 13 - SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto di cedere o subappaltare il servizio affidato. L'eventuale inosservanza darà luogo all'immediata rescissione in danno, con incameramento sia della cauzione sia di ogni eventuale credito al momento vantato dall'Appaltatore.

ART. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVIALLA TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, impegnandosi altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Potenza -della notizia dell'inadempimento delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 15 - CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato per atto pubblico amministrativo con intervento del Segretario Comunale del Comune di Brienza: restano a carico dell'aggiudicatario tutte le relative imposte, tasse, spese e diritti per la stipula e registrazione dello stesso.

La Ditta appaltatrice si obbliga a comunicare tempestivamente al Comune di Brienza ogni fatto e/o circostanza rilevante per il rapporto contrattuale, anche in relazione al permanere dei requisiti soggettivi di cui al codice dei contratti, come pure si obbliga a comunicare ogni modificazione e/o variazione che dovesse intervenire negli assetti societari della ditta medesima e/o negli organismi tecnici ed amministrativi sino alla conclusione dell'affidamento del servizio.

ART. 16 - RESPONSAB1LITA' PER RISCHI E DANNI

La Ditta aggiudicataria del servizio, solleva il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità derivanti da rischio danni provocati nell'espletamento del servizio stesso, a persone o Enti pubblici o privati.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie tra l'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice che possono insorgere in relazione al rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti la validità del medesimo, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente il Foro di Potenza.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 07/08/1990, n. 241 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area N. 2 Amministrativa del Comune di Brienza, Dott. Rosario Sarno tel. 0975-381003, , indirizzo e-mail: comune.brienza@cert.ruparbasilicata.it

07 – SCHEMA DI CONTRATTO

	Com	une di			
		Provincia di			
	Repe	rtorio n.:	•••••	•••••	
Contratto	di	affidamento		lavori/beni/servizi /	di al
// D.Lgs. n. 50/20	tramite pro 16 per un imp	ocedura		ai sensi dell'art. (euro) Ivae	del
		REPUBBLICA			
Comunale di Avanti di me	lasciata da lasciata da pgare gli atti i personalment arte, il/la Sig. Dii itale intestata no al/ sindacale n	Il'Ufficio di	dida sino alda sino alda sino alda sinistrativa, ai se nato/a adi Servizio, ciata dadi l/la quale intervdi in sivamente nel r	di, presso la, firma digitale ir autorizzato a ricevere ensi dell'art. 97, comma 4, de (C.F.:	ntestata a gli atti del D.Lgs. n() el Comune),uzione del mmi 2 e 3
il	gitale intestata sino al), com razione sostitu	dente ine non della Ditta/Istituto () – Via e risulta dal certificato della di certificazione in della	rilasciata da revocata, il/la	n. n/ Commercio in data/ , agli atti d'ufficio, aggi ii	 ualità di sede in (C.F. / e

I predetti intervenuti, capaci di assumere validamente per conto di chi rappresentano le obbligazioni derivanti dal presente contratto e della cui identità personale io, Segretario rogante sono certo; espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso, mi chiedono di far constatare per atto pubblico quanto appresso:

PREMESSO CHE

- il presente contratto viene stipulato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016;

-	con deliberazione della Giunta comunale n
-	con determinazione a contrarre del Dirigente/Responsabile del servizio n in data/ si stabiliva di procedere all'affidamento di cui in oggetto mediante procedura ai sensi dell'art del D.Lgs. n. 50/216 e di scegliere il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
-	con la stessa determinazione n è stata approvata la documentazione riferita al progetto da porre a base di gara e disposto il trasferimento alla Centrala Unica di Committenza degli atti per l'espletamento della procedura;
-	in virtù della gara svoltasi nelle sedute del// e/, con determinazione del Dirigente/Responsabile del servizio
-	ha avuto esito positivo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale di cui agli artt. art. 80, 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 svolta dal Responsabile unico de procedimento, come risulta ad esempio dai certificati del Casellario Giudiziale relativi a
-	ha avuto esito positivo la richiesta trasmessa con nota prot. n tramite pec. in data\ di comunicazione/informazione antimafia alla Prefettura di ai sensi degli artt. 83 e seguenti del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
-	in data/
-	che con verbale in data/ ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 14, del D.Lgs. n. 50/2016 si è dato atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio;
	REMESSO do ora intenzione delle parti addivenire alla stipulazione del contratto in forma valida e regolare, le
	e parti convengono e stipulano quanto appreso: . la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente contratto;
2.	il/la Sig, nella sua qualità di, del Comune intestato, nel nome e nell'interesse del quale dichiara di operare e di agire, dà e concede all'appaltatore/al concessionario, che accetta senza riserva alcuna l'appalto relativo ai lavori/forniture/servizi relativi a

3.	l'appaltatore/il concessionario si impegna ad eseguire i lavori/forniture/servizialle condizioni di cui al presente contratto e agli atti ad essi allegati o da essi richiamati, quali
	L'esecuzione dell'appalto/della concessione di cui al presente contratto è, altresì, subordinata alla piena e incondizionata osservanza delle disposizioni, degli obblighi, degli oneri e delle modalità contenuti negli atti sopra citati, nel progetto composto da, atti che, ancorché non allegati, sono dichiarati parte integrante e sostanziale del presente contratto;
4.	l'appaltatore/il concessionario, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto, anche nei confronti degli eventuali subappaltatori o subcontraenti. A tal fine ha comunicato al Comune gli estremi identificativi del relativo conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Costituisce causa di esclusione del contratto il caso in cui le transazioni da esso derivanti siano state eseguite senza avvalersi del c. c dedicato. Il mancato rispetto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. comporta la nullità assoluta del contratto;
5.	il corrispettivo dovuto dal Comune all'appaltatore/al concessionario per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €
6.	i pagamenti delle somme relative al presente contratto saranno effettuati dal Comune in favore dell'appaltatore tramite bonifico c/o la Banca
7.	la persona delegata ad operare sul conto dedicato è:);
8.	a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi tutti assunti col presente contratto, od in dipendenza di questo, l'appaltatore/il concessionario ha costituito la cauzione definitiva di €
di inadessere proced	tatore/Il concessionario concede ampia facoltà di utilizzare la cauzione in tutto od in parte nel caso empienza ai patti contrattuali, così come riconosce il diritto ai maggiori danni ove questi dovessero superiori all'importo della cauzione. La cauzione dovrà essere integrata ogni volta che il Comune erà alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. in ottemperanza all'art del capitolato speciale, l'appaltatore/il concessionario ha trasmesso al Comune, polizza agenzia di, nin data, per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori/forniture/servizi con un massimale RTC di €

10. agli effetti del presente atto la ditta elegge domicilio presso la propria sede i Via();
11. per la registrazione del presente atto, relativo a prestazioni di servizi soggetti all'imposta sul valor aggiunto, si chiede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 40 de d.P.R. n. 131/1986;
12. tutte le spese relative al presente contratto (copie, registrazione, diritti, ecc) nessuna esclusa e eccettuata, restano a totale carico dell'Appaltatore senza diritto a rivalsa.
13. per tutte le controversie derivanti dal presente contratto è competente il Foro oÈ esclusa la competenza arbitrale.
14. si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno trattat raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti procedura di gara, l'aggiudicazione e la gestione del contratto, e, comunque, in modo da garantirn la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materi di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con citato Regolamento UE. Titolare del trattamento dei dati è il dott./la dott.ss
Luogo e data, lì/
IL DIRIGENTE (F.to:in modalità elettronica) LA DITTA (F.to:in modalità elettronica)

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare. Esprime parere: **Favorevole**

IL SEGRETARIO GENERALE (F.to: in modalità elettronica)

Data 25/11/2019

Responsabile AREA N.2 AMMINISTRATIVA

F.to Dott. Rosario SARNO

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE E VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA

Sulla presente determinazione SI APPONE ai sensi dell'art.151, comma 4, e 147 bis, comma 1, D.Lgs 267/2000, il parere di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

Esprime parere: Favorevole

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Impegni Assunti

Piano	Missione	Capitolo	Descrizione	Importo	Anno	Numero
Finanziario					Impegno	Impegno
1.03.02.15.011	09.05	1963.10	SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI	25.800,00	2020	21
1.03.02.15.011	09.05	1963.10	SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO CANI	25.800,00	2021	4

Si dà atto altresì, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Data 27/11/2019

Il responsabile del Servizio Finanziario F.to D'AMATO NUNZIATO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **29/11/2019 al N. 978.**

Il Responsabile della Pubblicazione DISTEFANO ANTONIO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Comune Brienza , lì 29/11/2019

Il Responsabile dell'Area

Dott. Rosario SARNO